

## **Allegato alla Deliberazione di Giunta camerale n. 76 del 29 luglio 2016**

### **Avviso per l'attribuzione di contributi a progetti promozionali – secondo stanziamento 2016**

Con la presente regolamentazione la Camera di commercio di Piacenza intende sostenere, nell'ambito delle proprie iniziative istituzionali, progetti ed iniziative promozionali realizzati da soggetti privati, con **procedimento valutativo a bando**.

#### **Art. 1 - Premessa**

1. La Camera di commercio di Piacenza, con il presente avviso e tenuto conto anche di quanto previsto nel Regolamento generale per la concessione dei contributi approvato con modifiche dal Consiglio camerale nella seduta del 29 aprile 2013, intende concedere contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali che promuovano:

- il territorio e la cultura
- le imprese
- il sistema agroalimentare
- l'internazionalizzazione
- l'istruzione tecnica

della circoscrizione della C.C.I.A.A. di Piacenza. Nello specifico, sono finanziabili esclusivamente le iniziative le cui ripercussioni non diano vantaggio a specifiche categorie di soggetti o a specifici individui ma piuttosto favoriscano l'intero sistema produttivo locale.

#### **Art. 2 – Fondo e iniziative finanziabili**

1. La Camera di commercio di Piacenza destina al presente avviso il fondo pari ad euro 150.000,00.

2. Le iniziative per le quali si chiede il contributo dovranno riferirsi ad eventi che si terranno nel corrente anno.

3. Sono ammessi al finanziamento unicamente i progetti il cui budget complessivo sia uguale o superiore ad euro 10.000,00.

4. Le iniziative devono risultare compatibili con le finalità istituzionali dell'ente camerale, con gli atti di programmazione pluriennale e annuale dell'Ente ed essere finalizzate a promuovere lo sviluppo delle imprese appartenenti alla circoscrizione camerale sulla base di quanto previsto anche dal vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di commercio di Piacenza.

#### **Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione**

Sono ammessi a partecipare al presente avviso imprese, consorzi e cooperative le cui imprese siano artigiane o piccole e medie imprese, ATI, ATS, Reti d'impresa, associazioni di imprese o di categoria che operano nell'ambito imprenditoriale aventi sede legale, unità locale o sede operativa nel territorio di competenza della C.C.I.A.A. di Piacenza.

Sono altresì ammessi a partecipare i soggetti (non pubblici) le cui iniziative abbiano ricadute positive sul territorio che abbiano sede nel territorio di competenza della C.C.I.A.A. di Piacenza.

Nel caso di iniziative realizzate congiuntamente da più soggetti, la richiesta dovrà essere presentata da un unico capofila, nominato con apposita dichiarazione – da allegare in fase di inoltro della PEC- dagli altri partecipanti al progetto, anche per quanto attiene agli aspetti finanziari legati alla domanda di contributo. Le spese dovranno essere state realizzate dai soggetti costituenti l'aggregazione, nei termini di durata del progetto stesso. Il contributo verrà però erogato, dopo i necessari controlli, al soggetto richiedente, indipendentemente dalla percentuale di spesa assunta da quest'ultimo.

Il medesimo soggetto e le imprese che lo costituiscono (nel caso di aggregazione d'impresa) potranno presentare **un'unica richiesta di contributo** a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui tale soglia venisse superata, si procederà all'esclusione delle richieste di contributo eccedenti, facendo riferimento all'ordine cronologico di spedizione.

Tutti i soggetti beneficiari, qualora tenuti per legge all'iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Piacenza, dovranno essere attivi e in regola col pagamento del diritto annuale al momento dell'erogazione del contributo e non saranno in alcun caso ammesse istanze presentate da soggetti per i quali siano state avviate procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

Sono esclusi i soggetti che hanno ricevuto contributi (sponsor) da parte di altri Enti pubblici o privati che superino le spese complessivamente sostenute per realizzare l'iniziativa.

Sono escluse le richieste di contributo che di fatto finanziano la normale attività di impresa. A tal fine, nei casi dubbi, la Giunta si riserva la facoltà di richiedere apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I richiedenti non dovranno inoltre aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti de minimis Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013) e Regolamento (CE) n. 1408 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013).

#### **Art. 4 – Progetti esclusi**

Non sono ammessi alla procedura valutativa di cui al presente avviso i progetti che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) budget complessivo inferiore ad euro 10.000,00;
- b) finalità benefica;
- c) sostegno alla gestione di organismi esterni oltre i primi 3 anni dalla loro costituzione;
- d) spese di carattere generale incidenti in misura superiore al 10% del budget della singola iniziativa promozionale;
- e) siano riferiti ad attività della singola azienda (esempio: partecipazione ad una fiera o mostra).

## Art. 5 – Entità del contributo

L'importo massimo del contributo a progetto è pari al 50% delle spese ammissibili, salvo casi straordinari motivati dalla particolare importanza dell'iniziativa in rapporto agli obiettivi della pianificazione strategica.

Il punteggio sarà finalizzato alla definizione dei progetti ammissibili ma l'entità del contributo e la sua percentuale sulle spese ammesse saranno decise dalla Giunta camerale in relazione al budget complessivo del progetto e alla limitatezza delle risorse disponibili con il presente Avviso. I contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Sarà prioritario per la Giunta camerale garantire il maggior numero di beneficiari in presenza di progetti ugualmente meritevoli.

## Art. 6 - Spese ammissibili

1. Per la realizzazione di progetti promozionali sono ammesse a contributo le spese direttamente sostenute dal beneficiario (o dall'aggregazione) e direttamente ed esclusivamente imputabili all'iniziativa.

**Non rientrano** fra le spese ammesse:

a. le spese per servizi erogati da soggetti riconducibili al beneficiario (società di servizi, consorzi ecc.);

b. l'IVA qualora detraibile;

c. le spese per acquisti di beni durevoli, comprese le opere murarie.

2. Le spese di carattere generale riconducibili solo parzialmente alla realizzazione dell'iniziativa, quali ad esempio spese per utenze o cancelleria, possono essere imputate al progetto e quindi sono rendicontabili nella misura massima del 10% rispetto al totale delle spese documentate ammesse a finanziamento.

3. Le spese di personale interno riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, possono essere imputate al progetto e quindi rendicontabili nella misura massima del 20% rispetto al totale delle spese documentate ammesse a finanziamento.

4. Tutte le spese dovranno essere documentate attraverso fatture, note fiscalmente regolari quietanzate o ricevute di pagamento fiscalmente regolari e dovranno essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno, bollettino postale, bancomat, carta di credito. Saranno considerate ammissibili le spese pagate per contanti solo nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti e per le stesse dovrà essere compilata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Non saranno ammessi scontrini fiscali.

5. Le variazioni al budget di spesa successive alla presentazione della domanda dovranno obbligatoriamente essere autorizzate e comunque non potranno superare il margine di variazione del 20% rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale, fermo restando il limite minimo di budget di 10.000,00 euro.

## Art.7 - Termini per la presentazione delle domande e modalità di invio dell'istanza

1. Saranno ammesse all'istruttoria le domande spedite **esclusivamente** tramite PEC all'indirizzo [cciaa.piacenza@pc.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.piacenza@pc.legalmail.camcom.it) sottoscritte con firma digitale oppure con firma autografa (in questo caso allegare copia del documento di identità del firmatario). Per considerare il procedimento di inoltro concluso, il richiedente dovrà essere in

possesso della ricevuta di avvenuta consegna della PEC all'indirizzo citato. Nel caso di associazioni non tenute per legge al possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata potrà essere ammessa la spedizione tramite Raccomandata A/R.

Il soggetto richiedente dovrà compilare l'apposito modulo di presentazione dell'istanza disponibile sul sito [www.pc.camcom.it](http://www.pc.camcom.it) allegando la scansione della carta d'identità.

2. L'istanza dovrà contenere la proposta progettuale completa e illustrata in maniera discorsiva, il budget di spesa, le dichiarazioni necessarie ai fini dell'attribuzione del punteggio (i modelli sono scaricabili dal sito camerale). In caso di aggregazioni di impresa, è necessario allegare anche l'accordo alla base dell'aggregazione sottoscritto da tutti i componenti e la dichiarazione di tutte le imprese relativa alla nomina del capofila qualora non indicato nell'accordo, con allegati i documenti di identità.

3. Le domande dovranno essere complete di tutti gli elementi e di tutti gli allegati richiesti, e **dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2016**. Farà fede la data e l'ora di spedizione della mail tramite PEC indicata nella notifica di avvenuta consegna (ovvero il timbro di protocollo che attesta l'arrivo sulla raccomandata A/R).

4. Si precisa che qualora non siano chiaramente specificati gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'Articolo 8, verranno richieste integrazioni da fornire obbligatoriamente entro il termine fissato dall'ufficio. In caso di mancanza di risposta l'ufficio assegnerà automaticamente valore pari a zero.

5. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

6. Si precisa che in qualsiasi fase del procedimento la Camera si riserva la facoltà di richiedere integrazioni qualora ritenute necessarie ai fini del buon esito dello stesso. Queste dovranno essere necessariamente presentate entro il termine indicato in fase di richiesta.

## Art. 8 - Esame delle istanze

1. Le domande saranno esaminate sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente avviso e del Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza.

2. L'istruttoria formale delle domande verrà effettuata dagli uffici competenti e verterà sui seguenti punti:

- a. Verifica della completezza e coerenza della prescritta documentazione;
- b. Verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi stabiliti dal presente bando;
- c. Verifica sull'ammissibilità delle spese previste dal programma di spesa.

Qualora la documentazione fosse incompleta è possibile che l'ufficio fissi un termine perentorio per l'integrazione. Scaduto tale termine senza risposta la domanda potrà essere dichiarata inammissibile.

3. Una volta individuate le istanze di contributo ammissibili a finanziamento, sarà stilato l'elenco assegnando ad insindacabile giudizio della Giunta i relativi punteggi in base ai requisiti di seguito elencati:

#### A.compartecipazione finanziaria del soggetto proponente – punteggio da 0 a 3

- zero: mancata partecipazione alla spesa da parte del soggetto proponente (con fondi propri)
- uno: quota di spesa a carico del soggetto proponente inferiore o uguale al 10% del totale delle spesa progettuale
- due: quota di spesa a carico del soggetto proponente inferiore o uguale al 20% del totale delle spesa progettuale
- tre: quota di spesa a carico del soggetto proponente superiore al 20% del totale delle spesa progettuale

Si precisa che la quota di cofinanziamento indicata nell'istanza dovrà essere mantenuta anche in fase di liquidazione del contributo, a meno che la Giunta non ne autorizzi la variazione.

#### B.impatto positivo sull'economia del territorio e durata nel tempo dei processi indotti - punteggio da 0 a 3:

- zero: mancata indicazione delle ricadute attese dirette ed indirette;
- uno: indicazione delle ricadute in termini generici e senza indicazioni di parametri numerici, da confrontare con i risultati a consuntivo;
- due: indicazione delle ricadute con riferimento a specifici parametri numerici (esempio: numero di pezzi venduti in più rispetto all'anno prima, numero di visitatori stranieri alla manifestazione, numero di Paesi di provenienza, numero di pernottamenti di partecipanti alla manifestazione, numero di negozi coinvolti...) che potranno essere confrontati con i risultati,
- tre: indicazione delle ricadute con una molteplicità di parametri numerici che potranno essere confrontati con i risultati.

Si precisa che l'illustrazione dei risultati indicata nell'istanza dovrà essere presentata anche in fase di rendicontazione del progetto, al fine di consentire il controllo del raggiungimento degli stessi e la graduazione del contributo erogabile a consuntivo.

#### C. Qualità della progettazione -punteggio da zero a tre:

- zero: domanda non completa di tutti gli elementi formalmente necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi e descrizione approssimativa del progetto;
- uno: domanda completa di tutti gli elementi formalmente necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi ma carente nella descrizione del progetto;
- due: domanda completa di tutti gli elementi formalmente necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi, sufficientemente completa per quanto attiene la descrizione del progetto, ma in cui non risultino chiare o coerenti le modalità con cui le diverse attività saranno realizzate e/o il ruolo degli altri soggetti eventualmente coinvolti;
- tre: domanda completa di tutti gli elementi formalmente necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi, completa per quanto attiene la descrizione del

progetto e in cui risultino chiare e coerenti le modalità con cui le diverse attività saranno realizzate e il ruolo degli altri soggetti eventualmente coinvolti;

D. qualità delle azioni di diffusione dell'iniziativa, in fase progettuale ed in fase di realizzazione, sulle imprese locali e sul territorio - punteggio da zero a tre:

- zero: mancata illustrazione nella proposta progettuale delle azioni di diffusione dell'iniziativa nel territorio (comunicazione e pubblicità, tradizionali e on line);
- uno: illustrazione nella proposta progettuale delle azioni di diffusione dell'iniziativa nel territorio nella sola fase preliminare (ovvero in fase di presentazione dell'iniziativa);
- due: illustrazione nella proposta progettuale delle azioni di diffusione dell'iniziativa nel territorio in fase preliminare e al termine della realizzazione (ovvero ad iniziativa conclusa, per descrivere e rendere noti i risultati);
- tre: illustrazione nella proposta progettuale delle azioni di diffusione dell'iniziativa nel territorio in fase preliminare e al termine della realizzazione con produzione di output finali resi accessibili nel tempo (esempio: report cartacei o telematici, pubblicazioni, siti internet, blog...).

E. Incidenza dei costi di personale del soggetto proponente sulle spese ammesse – indice di premialità

- Tre: se inferiore al 10% dei costi ammessi:

Se superiore al 10% non viene attribuito alcun punteggio.

4. Al termine della procedura, l'elenco provvisorio sarà approvato dalla Giunta camerale e successivamente pubblicato sul sito Internet camerale ([www.pc.camcom.it](http://www.pc.camcom.it)) per 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a notifica dell'esito della procedura. Entro i termini della pubblicazione sarà possibile presentare memorie ed osservazioni via PEC all'indirizzo [cciaa.piacenza@pc.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.piacenza@pc.legalmail.camcom.it) che verranno sottoposte all'esame della Giunta. Al termine del suddetto esame verrà elaborato l'elenco definitivo soggetto a sua volta a pubblicazione sullo stesso mezzo per ulteriori 7 giorni consecutivi.

5. Avverso gli elenchi definitivi potrà essere proposto ricorso dinnanzi il TAR Emilia Romagna entro 30 giorni dalla scadenza della relativa pubblicazione.

6. Eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere comunicate alla Camera di commercio. La Giunta avrà la facoltà di accoglierle o meno. La mancata comunicazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

### **Art.9 - Liquidazione del contributo**

1. Al termine del periodo di pubblicazione dell'elenco definitivo, l'Ufficio competente provvederà a contattare tramite PEC i beneficiari dei contributi al fine di richiedere la documentazione sotto elencata, che dovrà essere presentata perentoriamente entro e non oltre 120 giorni dalla realizzazione dell'iniziativa o, se la manifestazione sia già avvenuta, dalla ricezione della medesima comunicazione, attraverso l'uso della modulistica messa a disposizione dall'Ufficio:

*a. una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano anche indicati i risultati positivi che ha determinato sul piano della promozione economica del territorio;*

*b. il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate e delle spese sostenute, con idonea documentazione da cui si evincano le modalità e l'effettivo sostenimento delle spese;*

*c. le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sull'appartenenza o meno alla classificazione di piccola impresa (se dovute);*

*d. la dichiarazione de minimis (se dovuta).*

2. Il contributo sarà erogato solo fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite.

3. La Camera di Commercio non si assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

4. La Giunta potrà concedere eventuali proroghe nella rendicontazione, solo una volta, e solo se prima del termine di cui al punto 1) sia stata inoltrata una motivata richiesta di proroga agli uffici camerali.

#### **Articolo 10 -Erogazione del contributo**

Dopo averne verificato la completezza e il contenuto, l'Ufficio competente trasmetterà la pratica al Segretario Generale per la liquidazione, e successivamente, all'ufficio di ragioneria ai fini dell'emissione del mandato di pagamento.

#### **Articolo 11 -Revoca del contributo e Controlli**

1. Il contributo camerale può essere revocato prima della sua erogazione, con provvedimento del dirigente, per i seguenti motivi:

a. mancata realizzazione dell'iniziativa preventivata o realizzazione difforme dalle finalità per cui era stato concesso il sostegno economico;

b. rinuncia al contributo da parte del soggetto richiedente;

c. mancata o incompleta presentazione della rendicontazione prevista nel presente avviso nei termini;

d. sopravvenienza di condizioni di qualsiasi natura che ne rendano impossibile o illegittima l'erogazione (ed. mancata regolarità del pagamento del diritto annuale);

e. qualora dal bilancio finale entrate e spese (rendiconto) risulti un ammontare di spese complessive riferite all'attività finanziata inferiore a 10.000,00 euro;

f. qualora siano apportate variazioni al progetto non preventivamente autorizzate dalla Giunta.

2. In caso di revoca della concessione, la comunicazione all'interessato deve contenere il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

3. La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli per verificare la realizzazione dell'intervento in oggetto, nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del combinato disposto degli artt. 46, 47 e 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

4. In caso di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il beneficiario decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora sia riscontrata l'errata dichiarazione circa il

versamento del diritto annuale, l'impresa decadrà dall'istanza. In entrambi i casi non sarà concesso il contributo richiesto, e non sarà ammessa la reiterazione dell'istanza per la medesima iniziativa, anche qualora l'impresa regolarizzasse la posizione, successivamente ai controlli dell'Ufficio.

5. Qualora, a contributo erogato, il beneficiario non risultasse in regola con le disposizioni del presente bando, la somma concessa andrà restituita. La Camera di Commercio procederà al recupero di dette somme, ove necessario, mediante esecuzione forzata nei confronti del beneficiario ai sensi delle norme del testo unico per la riscossione delle entrate patrimoniali approvato con R.D. nr. 639 del 14.4.1910 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Articolo 12 -Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del settore Internazionalizzazione Promozione e Studi. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'U.O. Promozione Studi e Statistica tel. 0523/386292-55; e-mail [promozione@pc.camcom.it](mailto:promozione@pc.camcom.it).

#### **Articolo 13 -Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza, alla normativa comunitaria in materia di concessione di aiuti "*de minimis*" di cui al Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013) e al Regolamento (CE) n. 1408 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013).

#### **Articolo 14 -Legge sulla privacy**

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che:

1. I dati forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per la concessione e la liquidazione del contributo camerale. In applicazione del D.P.R. 7.4.2000 n°118, i dati relativi all'entità e alla causale del contributo erogato e al soggetto beneficiario saranno inseriti nell'*Albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica*, al quale sarà consentito l'accesso per via telematica. L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessari per la concessione e liquidazione del contributo.

3. Le conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere sarà l'impossibilità per questa Camera di poter liquidare il contributo.

4. Le notizie e i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità agli obblighi di legge.

5. Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza.

6. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. N. 196/2003

#### **Articolo 15 - Modalità di pubblicizzazione del contributo della Camera di commercio**

I beneficiari dell'erogazione/contributo –per iniziative *in itinere* - dovranno:

- 1) in caso di stampa di opuscoli, depliant, manifesti, locandine o altro materiale pubblicitario **riportare il logo della Camera di commercio di Piacenza**, che andrà richiesto all'indirizzo [promozione@pc.camcom.it](mailto:promozione@pc.camcom.it);
- 2) dare la **giusta visibilità al contributo** attribuito dalla Camera di commercio in presentazioni ufficiali o altre iniziative correlate.

Il Segretario Generale  
(Dr. Alessandro Saguatti)

Il Presidente  
(Rag. Alfredo Parietti)